



ROSA CUOMO

CAPOGRUPPO CONSILIARE

---

19 settembre 2005

Oggetto: Terme stabiane. Consiglio comunale monotematico.

Ill.mo Sig. Presidente,  
Signori Consiglieri,

in occasione di una discussione su un tema così importante come le Terme il Sig. Sindaco ha pensato bene di relazionarci sull'argomento, salvo poi renderci disponibile la sua relazione solamente sabato alle ore undici, col Consiglio già convocato per le diciassette del lunedì.

Nel ringraziarlo per le energie profuse devo però dire che forse ripone un pò troppa fiducia nelle capacità di rapido apprendimento di noi Consiglieri, me per prima.

Fatta questa doverosa premessa, confesso che, come una coscenziosa alunna, ho dedicato il fine settimana alla lettura attenta della relazione, cercando di estrarre i veri problemi, rispetto ai quali il Sindaco non ha quasi mai chiarito che cosa propone per risolverli.

A partire dalla "tutela del fronte sorgentizio", che sarebbe un obiettivo primario per l'Amministrazione salvo capire come possa essere compatibile con la *ripresa dei lavori della galleria di Pozzano*, già causa di gravi rischi alle sorgenti prima della sospensione, e con la *realizzazione di un parcheggio sotto il piazzale delle Antiche Terme*, proprio nella zona in cui si trovano la gran parte delle sorgenti d'acqua minerale. Sig. Sindaco, è così che pensa di tutelare le sorgenti?

Per quanto attiene i lavori di ristrutturazione delle Antiche Terme, il Sindaco parla di tempi stretti, di bandi di gara e progetti esecutivi che il Consiglio comunale dovrebbe approvare entro ottobre per non perdere gli undici milioni di euro finanziati dal Cipe e dalla Regione. Visti i tempi tecnici per la redazione di bandi e progetti di tale entità, dovrebbero già esistere bozze allo studio: Sig. Sindaco, non ritiene sia suo dovere farcene avere copia sin d'ora per darci il tempo di esercitare la nostra funzione? Non pretenderà mica di convocare il Consiglio il 30 ottobre mettendoci a disposizione i documenti il giorno prima?



ROSA CUOMO

CAPOGRUPPO CONSILIARE

---

Per quanto invece attiene gli investimenti necessari a mantenere l'attuale status tariffario, pari a più di due milioni di euro, da completare entro i primi mesi del 2006, come pensa di finanziarli? Sig. Sindaco, è al corrente del fatto che la Banca di Roma ha rigettato la richiesta di finanziamento presentata dalla SINT proprio a tal fine? E' al corrente del fatto che se lo status tariffario attuale non venisse mantenuto le Terme perderebbero circa seicentomila euro l'anno di ricavi? Che cosa propone in concreto?

Che dire poi della necessità di riequilibrare urgentemente il rapporto tra i dipendenti addetti alle cure e quelli ai servizi var? Il Sindaco propone strumenti di mobilità, quali? Di ammortizzatori sociali, quali? Di percorsi di formazione, quali? Sig. Sindaco, come pensa di risolvere concretamente il problema? Il costo del personale delle Terme è del tutto fuori misura in relazione ai ricavi, e presenta caratteristiche di notevole rigidità. Come pensa di riuscire nell'impresa in cui nessun'altro è riuscito prima di lei? Come pensa di rimuovere quello che costituisce il vero principale ostacolo alla privatizzazione delle Terme?

Ancora, l'imbottigliamento dell'Acqua della Madonna per generare utili e costituire uno strumento di promozione delle Terme. Valida come enunciazione di principio, benché tutta da verificare. Sig. Sindaco, lei sa benissimo che lo stabilimento originario, completo di macchine e impianti, è stato concesso in fitto dalla curatela fallimentare alla società proprietaria dell'Acetosella. E che realizzarne uno nuovo presso le Antiche Terme richiederebbe anni. Cosa propone, nel frattempo, per evitare che il marchio perda valore e per trovare una soluzione di lavoro ai circa venti dipendenti della società fallita? Nessun imprenditore serio accetterebbe di sfruttare la sorgente per soli due-tre anni, mantenendo vivo il marchio per poi farsi da parte proprio al momento di raccogliere i frutti. Sono state fatte proposte? C'è una trattativa in corso? In caso affermativo, non sarebbe il caso di informarne il Consiglio? E d'altra parte mi risulta che la Regione abbia già avvisato il Comune che in caso di mancato sfruttamento ritirerà la concessione. Cosa propone, Sig. Sindaco, per risolvere il problema?

Infine, la necessità della privatizzazione resta una priorità strategica per l'Amministrazione. Sig. Sindaco, è al corrente del fatto che tra i tanti errori commessi dall'advisor c'è quello di aver promosso il bando in contemporanea rispetto ai bandi riguardanti altri tre noti complessi termali? Che questi ultimi sono tutti andati a buon fine, a differenza del nostro? Ciò significa che i tempi giusti per il prossimo bando li dovrà decidere il mercato, non l'Amministrazione. E d'altra parte lei sa benissimo



ROSA CUOMO

CAPOGRUPPO CONSILIARE

---

che ogni anno le perdite di SINT e Terme di Stabia che gravano sulle finanze dell'Ente ammontano a circa due milioni di euro. Non pensa che due anni siano sufficienti per varare il prossimo bando, impegnandosi sin d'ora a tal fine per arrivare alla scadenza in modo ragionato e con l'appoggio del Consiglio comunale? Ciò limiterebbe l'impatto delle perdite sulle tasche dei Cittadini.

Sig. Sindaco, senza una concreta risposte a queste problematiche la discussione è del tutto inutile.

(Rosa Cuomo)